

“Uniti nella diversità”: il convegno organizzato dall’Unitus e servizio formazione socio-politica della diocesi di Viterbo



VITERBO – “Uniti nella diversità”: il motto dell’Unione Europea è anche il titolo del convegno organizzato da Università della Tuscia e Servizio di Formazione Socio-Politica della Diocesi di Viterbo, con il sostegno della Pastorale Sociale e del Lavoro diocesana.

L’appuntamento è alle 9.30 di venerdì 10 maggio all’Aula Magna del complesso di Santa Maria in Gradi per una mattinata di studio e di dialogo per interrogarci, a meno di un mese dalle elezioni per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo, sullo stato di salute dell’UE. C’è un deficit democratico nell’attuale stagione che vive l’Unione? Come i cittadini europei sono coinvolti nella difesa e nell’attuazione dei valori fondanti della nostra casa comune? Quale dialettica vive tra ordinamenti nazionali e organismi comunitari? E come viene comunicata questa complessità ai nostri connazionali?

Queste le domande di fondo che animeranno gli interventi dei relatori: i docenti Unitus Sante Cruciani, Daniela Vitiello e Alberto Spinosa; il caporedattore centrale del quotidiano Avvenire, Andrea Lavazza; e la responsabile di Radio Unitus Elisa Spinelli. A introdurre i lavori il saluto del Magnifico Rettore Stefano Ubertini, a chiuderli le conclusioni del vescovo di Viterbo mons. Orazio Francesco Piazza.

L'iniziativa si inserisce nel percorso che porterà alla nascita di una Scuola di Formazione Socio-Politica, intitolata a Mario Fani (il giovane viterbese fondatore dell'Azione Cattolica Italiana) che la Diocesi di Viterbo farà partire per il prossimo anno.